



Ricevuta il 23.12.2025

Mendrisio, 23 dicembre 2025

MOZIONE ELABORATA

Introduzione di un nuovo articolo nel Regolamento comunale della Città di Mendrisio relativo all'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale

L'evoluzione tecnologica e digitale sta incidendo in modo sempre più rilevante anche sull'operato delle amministrazioni pubbliche, chiamate a svolgere i propri compiti in modo efficiente, trasparente e conforme alle norme vigenti.

In questo contesto, l'intelligenza artificiale rappresenta uno strumento che, se utilizzato in maniera responsabile e nel rispetto del quadro legale, può contribuire a migliorare i processi amministrativi, il supporto alle decisioni, la qualità dei servizi offerti alla popolazione e l'organizzazione interna dell'ente pubblico. In determinate applicazioni, un impiego mirato e controllato di tali strumenti potrebbe inoltre contribuire a una maggiore efficienza operativa e, di conseguenza, anche al contenimento dei costi a carico del Comune, senza pregiudicare la qualità del servizio pubblico.

Attualmente, il Regolamento comunale della Città di Mendrisio disciplina la gestione degli archivi di dati e dei sistemi d'informazione (artt. 126 bis e 126 ter), ma non contempla esplicitamente la possibilità di avvalersi di sistemi di intelligenza artificiale nell'attività amministrativa.

Il nostro gruppo ritiene opportuno colmare tale lacuna, introducendo una base regolamentare chiara e prudente che consenta al Comune di utilizzare, se del caso, strumenti di intelligenza artificiale, garantendo nel contempo il pieno rispetto delle norme vigenti, in particolare in materia di protezione dei dati, sicurezza delle informazioni, trasparenza dell'azione amministrativa e tutela dei diritti fondamentali.

La presente mozione non impone l'adozione di specifici strumenti tecnologici, ma si limita a creare una base normativa che abiliti il Comune ad avvalersene, definendo principi generali e riservando l'emanazione di eventuali disposizioni esecutive.

In un contesto di trasformazione digitale ormai consolidato anche nel settore pubblico, l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale non si configura più come una questione di "se" tali tecnologie verranno impiegate, bensì di "quando" e in quale forma esse verranno integrate nei processi amministrativi, rendendo opportuno dotarsi fin d'ora di un quadro regolamentare adeguato.



Chiediamo pertanto che il Regolamento comunale della Città di Mendrisio venga completato con l'introduzione di un nuovo articolo, da inserire nel Titolo ottavo (Amministrazione comunale), dopo l'art. 126 ter e prima dell'art. 127, del seguente tenore:

Art. 126 quater Utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale

1. *Il Comune può avvalersi di sistemi di intelligenza artificiale per lo svolgimento di attività amministrative, organizzative e di supporto ai propri compiti istituzionali.*
2. *L'utilizzo dei sistemi di cui al cpv. 1 avviene nel rispetto delle disposizioni federali e cantonali vigenti, segnatamente in materia di protezione dei dati, di sicurezza delle informazioni, di trasparenza dell'azione amministrativa e di tutela dei diritti fondamentali delle persone interessate.*
3. *I sistemi di intelligenza artificiale possono essere impiegati esclusivamente a fini di supporto alle decisioni, di automazione di processi amministrativi o di miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi, senza pregiudicare la responsabilità decisionale degli organi e dei collaboratori del Comune.*
4. *Il trattamento di dati personali mediante sistemi di intelligenza artificiale è ammesso unicamente se conforme alle norme applicabili e se limitato a quanto necessario per il perseguimento degli scopi istituzionali; sono in particolare garantiti la protezione, la sicurezza e la tracciabilità dei dati trattati.*
5. *Il Comune può emanare disposizioni esecutive sull'impiego dei sistemi di intelligenza artificiale, in particolare per quanto concerne gli ambiti di applicazione, le misure di sicurezza, le modalità di controllo e le responsabilità interne.*

In fede,

Roberto Pellegrini, primo firmatario

Lucio Lorenzon, Tiziano Pasta, Francesco Danielli, Orio Bianchi, Giorgio Riva